PDIC859005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000703 - 04/03/2021 - O10 - E

FLC CGIL VENETO
federazione lavoratori della conoscenza
Il Segretario Generale Regionale del Veneto

Federazione Lavoratori della Conoscenza
FLC - CGIL
30174 Mestre Venezia, Via Peschiera, 5
Tel. 041 5497862 - Fax 041 5497851

Mestre, 2 marzo 2021

COMUNICATO STAMPA

AUMENTANO I CONTAGI NELLE SCUOLE
È FONDAMENTALE CHE IL PIANO VACCINALE PER IL PERSONALE DELLE SCUOLE STATALI E NON STATALI SIA LA PRIORITÀ URGENTE DELLA REGIONE VENETO

Anarchia dell'autonomia sanitaria nel piano vaccinale Anticovid19 per il personale scolastico

È noto che la scuola statale e non statale in Veneto è organizzata per garantire le attività in presenza per tutti gli alunni e le alunne frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria I grado già dal settembre del 2020 e che la scuola secondaria è costretta alla Didattica a Distanza con gli alunni in presenza al 50%.

Nell'accogliere positivamente l'inizio della campagna vaccinale per tutto il personale scolastico, siamo purtroppo **obbligati a segnalare disfunzioni** e mancanza di collaborazione tra i vari soggetti istituzionali che stanno determinando situazioni difformi fra le diverse province e causando disparità di trattamenti ed esclusioni inspiegabili.

Registriamo che, a fronte di situazioni virtuose nelle quali tutto il personale ha potuto accedere al sistema di prenotazione, **contemporaneamente esistono situazioni inefficienti nelle quali intere fasce di personale sono ancora escluse dalla possibilità di prenotarsi sui siti delle ASL (es. Formazione Professionale - scuole paritarie - dirigenti scolastici).**

Riceviamo poi informazioni contrastanti per il personale non residente in Veneto, ma in servizio presso le nostre istituzioni scolastiche regionali, ai quali non è garantito l'accesso al piano vaccinale. È indispensabile che gli Enti deputati risolvano immediatamente questa situazione al fine di garantire la sicurezza di tutte le comunità scolastiche. A questi lavoratori come a tutti gli altri va riconosciuta la possibilità di essere vaccinati nella regione in cui prestano servizio.

È assolutamente necessario che l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Uffici Scolastici Provinciali, la Regione Veneto e le Aziende Sanitarie, intervengano tempestivamente per risolvere il problema anche interloquendo con le associazioni di rappresentanza dei lavoratori al fine di individuare le indispensabili soluzioni a tutela della salute e della sicurezza delle persone.

La Segretaria Generale Regionale
Marta Viotto